

Il Centro Studi Piemontesi racconta... Le beidane, arma e attrezzo, nelle valli Valdesi

Video del 15 giugno, trasmesso il 19 luglio 2026

(Per la visione integrale del video cliccare sul link)

<https://www.youtube.com/watch?v=J5ZSwGsoNyg&t=2036s>

Lunedì 15 giugno 2026 per i “**Colloqui di via Revel**“, presso il **Centro Studi Piemontesi** – Via Ottavio Revel 15 – Torino, si è tenuta la presentazione del volume “**Le beidane, arma e attrezzo, nelle valli Valdesi**” a cura di *Eugenio Garoglio* e *Samuele Tourn Boncoeur*

Quaderni del Patrimonio Culturale Valdese n.10, Centro Culturale Valdese Editore.

Intervengono con i Curatori *Davide Rosso*, *Marco Merlo*, *Albina Malerba*.

La **beidana** è un’arma da taglio manesca che conserva i tratti dell’attrezzo agricolo da cui trae origine. Tradizionalmente legata ai Valdesi delle valli Pellice, Chisone e Germanasca, nel Piemonte occidentale, questa lama si trasformò da comune roncola in vera e propria arma tra il 1560 e la fine del XVI secolo.

Come evidenziato dalle ricerche dello studioso **Gioigio Dondi** (*Accademia di San Marciano – Torino; volume del 1974*), tale evoluzione avvenne inizialmente sotto la spinta delle persecuzioni di **Emanuele Filiberto** e dei conflitti religiosi e territoriali per il Marchesato di Saluzzo.

Le continue avversità trasformarono i **Valdesi** in una comunità che, per autodifendersi e per rivendicare la propria identità e sopravvivenza, doveva lottare in armi in un contesto di grandi difficoltà e persecuzioni.

Infatti la loro determinazione nel preservare identità e memoria ha permesso a quest’arma di sopravvivere nel tempo, diventando il simbolo iconico delle loro lotte storiche. (m. b.)

Data di pubblicazione: 24/07/2026

Salvato in PDF in data: 26/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/storia/il-centro-studi-piemontesi-racconta-le-beidane-arma-e-attrezzo-nelle-valli-valdesi/24/07/2026/>